Siracusa "bollente": previsti picchi di 44° e la Protezione Civile invita a restare in casa

Nella cartina di WeatherSicily.it le temperature massime previste per la giornata. La provincia di Siracusa è bollente, con picchi sopra i 40°. Si potrebbero persino toccare i 44° a causa dei venti di caduta da W/SW. La Protezione Civile regionale ha attivato “Allerta 2” per le ondate di calore. Il servizio comunale ha inoltrato l’alert via sms: “Alte temperature, evitate uscite dalle 11 alle 18, bere regolarmente acqua, no alcol. Pasti leggeri”.
Firmata l’ordinanza con la quale vengono attivate le strutture comunali per provvedere alle esigenze di tutela dell’incolumità e della sicurezza pubblica. Nell’ordinanza è prevista l’attivazione della Sala Operativa di Protezione Civile, il C.O.C., il coinvolgimento del personale “Funzioni di supporto” e delle associazioni di Volontariato presenti nel territorio, per fronteggiare tutte le eventuali emergenze.
Previsti presidi sanitari mobili nelle aree con maggiore flusso di persone, quali piazza Duomo ed Ortigia, nonché la zona archeologica. Richiesta inoltre al 118 la disponibilità per tutta la giornata odierna di un’ambulanza medicalizzata.
Disposta, ancora, un’attività di “avvistamento e controllo” delle aree a maggior rischio incendi con pattuglie formate da personale della Protezione civile comunale e delle associazioni di volontariato.

Siracusa. Caldo ed incendi, allerta massima: attivato il Centro Operativo Comunale, volontari a difesa del territorio

Sin dalle prime ore della giornata, scattato negli uffici della Protezione civile del Comune di Siracusa il piano di gestione delle emergenze. Caldo e incendi, l’alert regionale indica quella siracusana tra le zone più a rischio. Attivato il centro operativo comunale per il controllo del territorio e il coordinamento degli interventi.
Sono circa 40 i volontari in funzione di vedetta e controllo anti-incendio, oltre ai presidi sanitari mobili con ambulanza nelle aree a maggiore afflusso della città (parco Neapolis e Ortigia).

Siracusa. I sindacati al capezzale della ex Provincia Regionale: "temiamo per l'ordine pubblico"

“Quello che si sta consumando alla ex Provincia regionale di Siracusa è un dramma sociale che non ha eguali in Italia. Temiamo possibili problemi di ordine pubblico a breve

scadenza; si intervenga con urgenza per ridare dignità a centinaia di famiglie". È questo l'accorato appello che i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil (Roberto Alosi, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò) hanno lanciato alle istituzioni dopo la riunione convocata questa mattina insieme ai segretari generali della Funzione pubblica delle tre sigle (Franco Nardi, Daniele Passanisi e Gesualda Altamore).
"Tutti i lavoratori dell'ente di via Roma e via Malta attendono lo stipendio da oltre cinque mesi – hanno ricordato – Una vicenda drammatica che rappresenta, in questo momento, la situazione più grave in tutta la Sicilia e, certamente, nell'intero Paese. Centinaia di lavoratori senza stipendio e stanno affogando nel mare dell'indifferenza della politica e, di conseguenza, dei debiti contratti per portare avanti le rispettive famiglie. Abbiamo inviato un telegramma al Prefetto – hanno aggiunto Alosi, Sanzaro e Munafò – chiedendo un incontro urgentissimo. Temiamo che l'esasperazione, ormai altissima, possa portare a problemi di ordine pubblico".
Da qui l'appello alla politica perché intervenga immediatamente a livello regionale per porre rimedio a questo scellerato massacro sociale. "Al Commissario Arnone chiediamo di assumere, subito, decisioni che possano risolvere la questione dell'Ente. I lavoratori sappiano che siamo e saremo al loro fianco per garantire a tutti loro la dignità dovuta. Non ci fermeremo fino a quando non sarà trovata una soluzione che ponga rimedio ai disastri causati da miopie politiche".

Siracusa. Incendi da nord a sud, pomeriggio da incubo a

Belvedere: evacuate diverse famiglie

Ore di gran lavoro per i vigili del fuoco, coadiuvati da squadre della protezione civile comunale e poi forestali e carabinieri. Da ieri sera ad oggi, diversi incendi in lungo e in largo per il territorio di Siracusa hanno richiesto interventi.
Situazione particolarmente seria nei pressi di Belvedere, con diversi focolai, ben sette censiti alle 17. Fiamme alte, alimentate anche dal vento di scirocco, hanno minacciato da vicino diverse abitazioni. Alcune famiglie sono state fatte evacuare precauzionalmente da carabinieri e vigili del fuoco. Altre si erano date alla fuga all'avanzare, pericoloso, delle fiamme, alte anche venti metri. Fumo denso anche a livello stradale. I primi ad arrivare sul posto gli uomini del servizio comunale di Protezione civile che hanno allertato vigili del fuoco e la forestale. Prontamente attivate anche Avcs con fuoristrada e moduli anticendio e Nuova Acropoli. Il fronte del fuoco è ampio, si sta spostando. Sollecitato due volte l'intervento del canadair per un aiuto dall'alto. Il pericolo non è ancora del tutto scampato.
Fiamme nei pressi della zona industriale, ad ovest, sui monti Climiti, tra Melilli e Priolo. Rallentamenti in autostrada, la Siracusa-Catania, per la presenza di fumo. Problemi identici pure lungo la Maremonti. In fiamme anche una ampia porzione di terreno nei pressi dell'Arenella.
Questa mattina, sterpaglie in fiamme nelle vicinanze degli uffici delle Politiche Sociali. Ieri sera, infine, incendio nei pressi della fonte Ciane.
Tutte le squadre dei vigili del fuoco sono a lavoro, con la collaborazione dei gruppi di protezione civile.

Siracusa. Ondata di caldo africano, toccati i 40°. E mercoledì sarà una giornata"bollente" secondo le previsioni

Anche Siracusa e la sua provincia da quasi 24 ore vivono la fase clou della nuova parentesi di caldo africano che ha investito la Sicilia. Colonnina di mercurio su, sin dalle prime ore di giornata. Temperatura massima registrata dalla rete di monitoraggio: 40,3°. Chiaramente, la percepita è decisamente superiore. E le previsioni non lasciano presagire nulla di buono per la giornata di domani, mercoledì 12 luglio. Come segnalato da WeatherSicily.it, la possente struttura anticiclonica subtropicale posizionata sull'alta Algeria spingerà ancora su le temperature, ben oltre i 40°, con venti di caduta da ovest: il temibile scirocco. Un mercoledì bollente.
La città più calda, in provincia, oggi è stata Lentini con 41,4°. Gran caldo anche ad Augusta: 38,7°. Un pò dovunque temperature tra i 32° (Buccheri) ed 37,8° (Francofonte).

Siracusa. L'idea: salvare la

ex Provincia con un realizzo immediato del patrimonio immobiliare

L’ultima, disperata mossa prima di getta la spugna e dichiarare il default della ex Provincia Regionale di Siracusa potrebbe essere la vendita del patrimonio immobiliare. Un immediato realizzo che porterebbe milioni di euro nelle casse drammaticamente vuote dell’ente siracusano, schiacciato da un monte debiti vicino ai 70 milioni di euro, con
quasi 7 milioni di mutuo fino al 2044 e poche prospettive di ripresa.
Autodromo, ex cinema Verga, ex Carcere Borbonico, ostello della gioventù: sono solo alcuni dei pezzi pregiati di proprietà della ex Provincia. Che potrebbe incassare subito liquidità immediata attraverso la nuova agenzia costituita dal Ministero dell’Economia. Emissari dell’agenzia domani a Siracusa per incontrare i dirigenti del settore patrimonio dell’ente di via Roma.
Il rischio svendita è dietro l’angolo. Ma non paiono esserci grosse alternative. L’incontro di questa mattina a Palermo tra l’assessore Baccei e il commissario straordinario dell’ex Provincia, Arnone, non ha prodotto grosse novità.
Sul tavolo la difficilissima situazione dell’ente siracusano, in particolare la vicenda stipendi. I dipendenti attendono 5 mensilità. Da Palermo annunciato lo sblocco di risorse già date come disponibili nei mesi scorsi, ma buone per arrivare a pagare gli emolumenti sino a luglio. Dopo si ripresenterà identico il problema.
Difficile pensare ad un emendamento disperato – per altri 10 milioni di euro – da destinare a Siracusa. Improbabile a fine legislatura e, soprattutto, con il prevedibile ostruzionismo dei rappresentanti politici delle altre province.
Dipendenti, intanto, oggi nuovamente in assemblea. Chiesto un

incontro con il commissario Arnone prima di decidere ulteriori azioni di lotta.

Siracusa. Via Augusta, due mesi per la nuova pavimentazione: lavori dal 13 luglio

Sono stati aggiudicati all’impresa Impredil di Priolo, che ha praticato un ribasso d’asta del 28,22%, i lavori di pavimentazione di via Augusta, la strada che collega il viale Santa Panagia con il viale Scala Greca.
I lavori prevedono il rifacimento del tappetino della sede stradale, e nei punti maggiormente deteriorati, anche del rifacimento dello strato sottostante di conglomerato bituminoso; e poi la rimessa in quota dei chiusini e delle griglie di raccolta delle acque piovane, l’esecuzione di scavi e la posa di caditoie stradali. L’importo complessivo ammonta a 270mila euro.
Cambia anche la viabilità attorno all’area interessata ai lavori. Dalle 7 del 13 luglio alle 7 del 28 luglio, nel tratto interposto tra viale Santa Panagia e viale dei Comuni, è stato istituito il divieto di transito; nel tratto interposto tra viale Scala Greca e viale dei Comuni, disposto il divieto di sosta con rimozione coatta su ambo i lati. I veicoli provenienti da via Augusta con direzione viale Santa Panagia, giunti in corrispondenza dell’intersezione con viale dei Comuni, avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima. I veicoli provenienti da viale dei Comuni, giunti in corrispondenza dell’intersezione con via Augusta,

avranno l’obbligo di svoltare a destra per quest’ultima. I veicoli provenienti da viale Santa Panagia, giunti in corrispondenza dell’intersezione con via Augusta, avranno l’obbligo di proseguire dritto. Inoltre, in viale dei Comuni nel tratto interposto tra le vie Augusta e Bronte, sarà vigente il divieto di sosta con rimozione coatta su ambo i lati; istituito infine il doppio senso di circolazione, in via Acireale, nel tratto interposto tra le vie Augusta e Bronte.
Dalle 7 del 28 luglio alle ore 17 del 12 settembre 2017, nel tratto interposto tra viale dei Comuni e viale Scala Greca, sarà istituito il divieto di transito veicolare; nel tratto interposto tra viale Santa Panagia e viale dei Comuni, sarà istituito il divieto di sosta con rimozione coatta su ambo i lati.
I veicoli provenienti da via Augusta, con direzione viale Scala Greca, giunti in corrispondenza dell’intersezione con via Acireale, potranno svoltare a destra per quest’ultima o proseguire dritto e svoltare obbligatoriamente a destra, in corrispondenza dell’intersezione con viale dei Comuni, per quest’ultima.
Inoltre, in viale dei Comuni, nel tratto interposto tra le vie Augusta e Bronte, sarà istituito il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati.

Siracusa. La baracca con amianto deteriorato in viale Santa Panagia: ordinata

finalmente la bonifica

Quindici giorni di tempo per avviare le operazioni di bonifica della copertura in amianto del capanno all’incrocio tra viale Santa Panagia e via Impellizzeri. Il termine, perentorio, è contenuto nell’ordinanza emessa dal settore tutela ambientale.
La bonifica e lo smaltimento della tettoia in eternit dovrà avvenire tramite ditta autorizzata con certificazione dell’avvenuto smaltimento secondo le normative vigenti. Tutto a carico degli attuali proprietari, rintracciati attraverso visure catastali.
Si conclude così una lunga vicenda cominciata nel 2014 con un primo sopralluogo che certificava il pessimo stato di conservazione del manufatto. Nel 2017, nonostante già tre anni prima si segnalava il pericolo per la pubblica e privata incolumità, il casotto veniva bonificato nel corso di una operazione congiunta Ambientale-Carabinieri-Asp-Igm. In quella occasione veniva certificata anche la presenza di onduline d’amianto deteriorato e pericoloso per la salute umana.
Se non verrà rispettata l’ordinanza, scatterà la denuncia penale e si provvederà in danno terzi. I vigili urbani sono incaricati di vigilare sulle operazioni.

Siracusa. Rimangono un mistero i roghi "invisibili" e gli odori notturni molesti: nella notte "colpita" Tivoli

E’ caccia ai responsabili degli “invisibili” roghi notturni

che stanno producendo odori acri in una ampia area della zona sud di Siracusa, in particolare nelle contrade balneari. I “sospetti” non mancano, si vocifera di polistirolo e copertura in plastica di serre smaltiti in mezzo alle sterpaglie ed in modo irregolare, qualora fosse vero. Ma ancora nessun riscontro.
A fronte delle centinaia di segnalazioni, è scesa in campo la polizia Ambientale di Siracusa. Durante la notte effettuano perlustrazioni e controlli. In quella scorsa, la zona più colpita dal fenomeno sarebbe stata Tivoli anche se l’intensità sarebbe stata minore rispetto alle precedenti. Oggi verranno intensificate oggi le perlustrazioni, anche attraverso droni.
Per segnalare gli odori molesti o fornire elementi utili alla localizzazione dei roghi “invisibili” è stata attivata una linea ad hoc con numero di cellulare 3484981781.

Siracusa. Il piano "salva-spiagge" risolve problemi atavici di Fontane Bianche: accessi, sicurezza ed igiene

Il piano “salva-spiagge” fa miracoli a Fontane Bianche. Sbloccate situazioni da diverso tempo al centro di segnalazioni. Dopo la pulizia dell’arenile, è stata adesso costruita una scaletta in muratura per l’accesso alla spiaggia libera nota come “spiaggetta”. Sostituiti i tubi innocenti a protezione della falesia a rischio crollo poco distante mentre viene finalmente coperto il tombino all’ingresso del camomilla da tempo pericolosamente privo di ogni protezione.
Ma non finisce qui. Novità anche per il parcheggio del 118,

dove sono in corso i lavori per riattivare le fontane e presto potrebbero essere riaperti e tornare in servizio i bagni, le 8 docce e gli 8 spogliatoi. Si tratta di lavori comunali, tutti inseriti nel piano “salva-spiagge” che prevede interventi in quasi tutte le contrade balneari. “Sogni che si realizzano”, dice la presidente di Io Amo Fontane Bianche, Silvia D’Arrigo. L’associazione da tempo si batte per le soluzioni finalmente arrivati. “Grazie a quanti ci hanno sostenuto, agli assessori Scrofani e Spadaro e grazie a SiracusaOggi.it ed Fm Italia per il supporto mediatico che hanno sempre offerto alle nostre battaglie”.